

Fondazione Carofiglio: «Situazione difficile» «Petruzzelli a rischio per le cause di lavoro»

Dopo molti anni di difficoltà economiche, sarebbe pure arrivato il momento per la fondazione Petruzzelli di godere del «risanamento»: secondo bilancio in pareggio consecutivo, aumento della produzione e raddoppio delle vendite al botteghino, come rivendica il sovrintendente Biscardi davanti al Consiglio di indirizzo riunito ieri dal presidente

Gianrico Carofiglio. Sarebbe. Se gli ex lavoratori del teatro, congedati nell'operazione di risanamento, non stessero capovolgendo i licenziamenti in tribunale. Sono 21 le vertenze in cui le ragioni di chi chiede di essere riassunto sono state accolte in tribunale. Altre 160 sono pendenti.

continua a pagina 3

L'allarme Petruzzelli

SEGUE DALLA PRIMA

Un'enormità, considerando che i dipendenti attualmente sono 132, 95 dei quali a tempo indeterminato. Che accadrebbe dunque se, in nome degli impegni assunti nei contratti stipulati negli anni scorsi, contratti che secondo il giudice — per i primi 21 casi — avevano le caratteristiche del tempo indeterminato e non potevano essere sciolti, i ricorsi contro i licenziamenti venissero tutti accolti? Che il Petruzzelli si troverebbe con 70 musicisti, 57 coristi, 8 custodi, 2 sarti, un autista, due addetti alle pulizie, 5 collaboratori, 23

tecnici, 12 impiegati e un autonomo a progetto in più rispetto agli attuali 135 dipendenti. Accadrebbe, quindi, che il Petruzzelli dovrebbe chiudere per default. Di «delicata congiuntura di imponente dimensione» ha parlato agli amministratori il sovrintendente Massimo Biscardi. Ed è lo stesso Carofiglio a esplicitare il concetto parlando di «rischio liquidazione» dell'ente. Per evitare questa prospettiva occorre che siano i soci della fondazione a farsi carico della soluzione. Il sovrintendente, quindi, nel comunicare l'avvio di un tavolo con i sindacati per «individuare un percorso non conflittuale di risoluzione del tema» invita il presidente della Regione Emiliano, il sindaco Decaro a collaborare con il

ministro Franceschini per «identificare una soluzione equa e sostenibile». I massimi rappresentanti delle istituzioni locali sono invitati a partecipare alla prossima riunione del Consiglio.

Ad. Lo.



Peso: 1-6%,3-8%